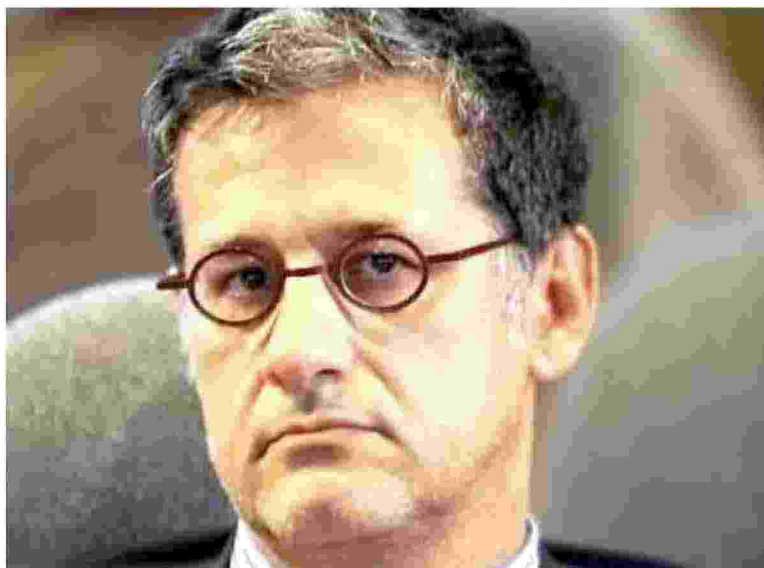


«Confini per essere liberi» Lingiardi e la pandemia

«Dialoghi sull'uomo», il contributo video dello psichiatra e psicoanalista

Un muro che, contrariamente alla sua natura intrinseca, serve a proteggere noi e gli altri anziché respingere. La vera essenza di questo isolamento forzato sta tutta qui: estraniamoci dall'altro per potergli essere d'aiuto. Ancora: costruiamo confini per poi essere liberi. Nuovo contributo dei «Dialoghi sull'uomo» per la campagna #io-restoacasa stavolta nel video e nelle parole dello psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi, che nel suo discorso affronta il tema della convivenza e del suo rinnovato senso in questi giorni segnati dalla pandemia e dalle nuove regole di comportamento per limitarne la diffusione. **«In questo momento** unico nella storia della nostra esperienza – spiega Lingiardi – siamo chiamati una volta di più a imparare a convivere e per farlo serve attivare il sistema delle convivenze: c'è il piano della convivenza interiore, relativa all'io, ai molti noi che al momento sono alle prese con lo spavento. Poi dobbiamo convivere con gli altri, ovvero assecondando il sistema del 'tu': c'è il bisogno di cura, di informazione e di ascolto. Infine ecco la collettività, il sistema del 'noi', quello che afferisce alla protezione e alla responsabilità». Ti allontano per poterti avere domani più vicino: è questo il senso del restare a casa oggi,



aprendo a un concetto che suona come un paradosso.

«Potremmo parlare di un isolamento inclusivo – prosegue Lingiardi –, di un muro speculare e di un isolamento ribaltato: non ci possiamo stringere, ma col pensiero ci abbracciamo, non possiamo toccare, ma dai nostri schermi comunichiamo. Siamo dunque qui a casa nei nostri piccoli ritiri monastici quotidiani, a volte nel silenzio della riflessione, a volte nella vitalità della conversazione, tutto il giorno raggiunti dal rintocco dei nostri WhatsApp che portano le voci e le notizie di casa in casa, di villaggio in villaggio. E sono sicuro che presto torneremo a co-

municare anche abbracciandoci e anche parlandoci direttamente».

Fresco di uscita con «Io, Tu, Noi» (Utet), un testo che indaga il concetto di convivenza, Lingiardi (**foto**) insegna Psicologia dinamica alla Sapienza di Roma ed è ospite fisso con le sue rubriche di alcuni dei quotidiani più diffusi. Ospite dei Dialoghi in due occasioni (nel 2017 e nel 2019), Lingiardi è autore di numerose pubblicazioni; nel 2018 è stato insignito del premio Cesare Musatti dalla Società Psicoanalitica Italiana per l'impegno profuso nella diffusione della psicoanalisi.

Linda Meoni